



**CITTA' DI VERCELLI
SETTORE POLITICHE SOCIALI**

**BANDO INTEGRALE DI GARA
CIG: 5242831900**

1. STAZIONE APPALTANTE: Città di Vercelli – Settore Politiche Sociali – Vercelli, P.^{za} Municipio n. 5 C.A.P. 13100, Tel.0161/596512, Fax 0161/596517, e-mail: segreteria.politichesociali@comune.vercelli.it

2. OGGETTO DELL'APPALTO : *Comune di Vercelli – Appalto per la Gestione dei Servizi Asilo Nido*. L'appalto si configura come appalto di servizi che ha ad oggetto un servizio compreso nell'allegato II B del D. Lgs. n. 163/2009 e ss. mm. ii. (CPV 85312110-3).

3. LUOGO DI ESECUZIONE: Comune di Vercelli - Asilo Nido Comunale “Peter Pan”, Asilo Nido Comunale “Aquilone”, Micronido aziendale ASL VC “I cuccioli”. Qualora si renda necessario, a partire dall'anno scolastico 2014-2015, svolgere lavori di straordinaria manutenzione presso uno dei due nidi comunali, e/o non venga rinnovata la convenzione in essere tra il Comune di Vercelli e l'ASL VC per la gestione del Micronido aziendale “I Cuccioli”, il servizio sarà svolto presso l'Asilo Nido Comunale “Arcobaleno” attualmente interessato da lavori di manutenzione straordinaria con termine giugno 2014.

4. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: pubblico incanto, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006.

5. BASE D'ASTA:

€ 730,00 mensili per la gestione di ciascun bambino iscritto al nido a tempo pieno

€ 560,00 mensili per ciascun bambino eventualmente iscritto al nido a tempo parziale

per un importo complessivo massimo di € 1.974.650,00 IVA esclusa, per un totale di 91 posti bambino (di cui al massimo 10 posti a part time).

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto non sono previsti rischi di natura interferenziale, quindi gli oneri per la sicurezza sono pari a zero.

6. DURATA DEL SERVIZIO: il rapporto contrattuale avrà la durata di 32 mesi presumibilmente dal 1.1.2014 al 31.8.2016. Su richiesta del Comune di Vercelli e qualora ciò si renda necessario per assicurare la continuità nell'erogazione del servizio nelle more dello svolgimento della successiva gara, la ditta sarà obbligata a prorogare la fornitura del servizio fino ad un massimo di un ulteriore anno scolastico, alle medesime condizioni dell'ultimo anno previsto in contratto.

7. SUBAPPALTO: E' fatto divieto di subappalto.

7. INDIRIZZO E TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE:

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, deve pervenire a: Comune di Vercelli – Settore Politiche Sociali – Ufficio Protocollo, P.^{za} Municipio n. 5, cap. 13100 Vercelli, entro il giorno 23 settembre 2013 alle ore 12.00 **pena la non ammissione alla gara.**

La modalità di invio viene scelta liberamente dall'offerente e resta ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico non giungesse a destinazione in tempo utile.

Al fine dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione dell'offerta farà fede unicamente la data di ricevimento apposta dall'Ufficio Protocollo del Comune di Vercelli sul plico dell'offerta.

Il plico deve recare all'esterno la dicitura “ **NON APRIRE- Offerta per Comune di Vercelli – Appalto per la Gestione dei Servizi Asilo Nido**”, oltre agli estremi del soggetto offerente. Il plico deve essere **a pena di esclusione** debitamente chiuso, con sigilli di ceralacca o altro mezzo idoneo a garantirne la segretezza e firmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura.

I raggruppamenti di Impresa, non ancora costituiti ai sensi dell'art 37 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., devono presentare un unico plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura da tutti i legali rappresentanti delle Imprese partecipanti al Raggruppamento, con l'indicazione all'esterno della ragione sociale di ciascuna di dette Imprese. Per i Raggruppamenti già formalmente costituiti con atto notarile è sufficiente l'indicazione sociale dell'Impresa mandataria e la firma sui lembi di chiusura del suo legale rappresentante.

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA:

All'interno del plico del concorrente devono essere inserite tre buste chiuse, sigillate e firmate sul lembo di chiusura contenenti:

BUSTA 1- la documentazione amministrativa richiesta per l'ammissione alla gara;

BUSTA 2- il progetto tecnico;

BUSTA 3- l'offerta economica.

La documentazione e le offerte devono essere scritte in lingua italiana.

La **BUSTA 1**, debitamente sigillata, deve recare all'esterno la dicitura “**Offerta per Comune di Vercelli - Appalto per la Gestione dei Servizi Asilo Nido DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**”. e deve contenere la seguente documentazione:

A) a pena di esclusione, **dichiarazione sostitutiva**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, a cui va allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa che attesti:

I) esatta indicazione della denominazione della Ditta/Cooperativa, ragione sociale, sede legale, data di inizio attività, oggetto attività, recapito telefonico, fax, indirizzo di posta elettronica, codice fiscale, partita iva;

II) di essere iscritto al registro della C.C.I.A.A. di _____ per la seguente attività _____ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

numero di iscrizione _____

data di iscrizione _____

forma giuridica _____

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare nominativo, qualifica, data di nascita e residenza dei soggetti muniti di rappresentanza);

III) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

IV) che non sussistono procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della L.575/1965 e ss.mm.ii.; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo società; nei loro confronti, anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati

vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. 13 maggio 1991, n.152 convertito con modificazioni dalla L. 203 del 12 luglio 1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4 comma 1. della L.689 del 24.11.1981. La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

V) di non essere soggetto nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; che il titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, il socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio non sono soggetti nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1 direttiva CE 2004/18; altresì che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono soggetti nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato, e diversamente che l'Impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

VI) di non aver riportato condanne penali o di indicare le seguenti condanne penali ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione;

VII) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19 marzo 1999 n.55, e comunque che l'eventuale violazione commessa è stata rimossa, decorso un anno dall'accertamento definitivo ;

VIII) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

IX) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

X) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

XI) che non risulti iscritto nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

XII) di non aver commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

XIII) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e l'ottemperanza alle norme della Legge 68/1999;

XIV) di non aver subito sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.36-bis comma 1 del D.L.223/2006, con modificazioni della L. 248/2006;

XV) di mantenere regolari posizioni previdenziali e assicurative presso l'INPS e l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti indicando (specificare tutte le posizioni INPS ed INAIL afferenti ai servizi oggetto dell'appalto):

INPS matricola N. _____ sede di _____

INAIL matricola N. _____ sede di _____ ;

XVI) di applicare ai lavoratori dipendenti condizioni giuridiche retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali di lavoro;

XVII) di partecipare alla gara come: Impresa singola; Cooperativa; Raggruppamento Temporaneo di Impresa; Consorzio (mantenere l'ipotesi che ricorre);

XVIII) (eventualmente) di partecipare alla gara in Raggruppamento Temporaneo di Impresa o Consorzio, costituiti o da costituire, di cui si indicano: l'esatta denominazione, la sede legale di ciascun soggetto partecipante al R.T.I. o al Consorzio, la ditta individuata come mandataria;

XIX) (eventualmente) di concorrere come Consorzio, di cui si indica: la denominazione, la sede legale delle consorziate per le quali si concorre;

XX) se Cooperativa o Consorzio di Cooperative, di essere iscritto al Registro Prefettizio o rispettivamente nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

XXI) se Cooperativa, di essere iscritto all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali per la gestione dei servizi socio sanitari sezione A;

XXII) di non avere in corso piani di emersione dal lavoro sommerso ai sensi dell'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18.10.2001 n.383, introdotto dall'art.1 comma 2 della L.266/2002;

XXIII) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportano che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

XXIV) di accettare tutte le condizioni previste dal Bando di gara e dal Capitolato d'appalto, nessuna esclusa;

XXV) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli obblighi di legge relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, previdenza e assistenza dei lavoratori;

XXVI) di ritenere l'offerta presentata remunerativa;

XXVII) di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sicurezza ed i luoghi di lavoro del personale che verrà impegnato;

XXVIII) di rispettare per i dipendenti, o soci lavoratori, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto tutte le norme e gli obblighi previsti dal CCNL;

XXIX) di mantenere l'offerta valida per 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

La dichiarazione sostitutiva incompleta anche di un solo dei punti sopra specificati (esclusi i punti da XVIII a XXI da compilare obbligatoriamente solo se ricorre la situazione di specie) sarà motivo di non ammissione alla gara.

In caso di partecipazione alla gara in forma associata (R.T.I., Consorzio, Consorzio di Cooperative), i soggetti devono attenersi a quanto disposto agli articoli 34, 35, 36, 37 del D. Lgs.163 del 2006 e s.m.i. Ciascun soggetto deve rendere conformemente le dichiarazioni di cui alle lettere A) e D) della Busta 1 del presente bando, a pena di esclusione. La capogruppo dovrà possedere almeno il 60% dei requisiti richiesti attestanti la capacità economica-finanziaria e tecnica, le mandanti ciascuna nella misura minima del 20% fermo restando che il totale del Raggruppamento dovrà essere almeno pari all'entità richiesta alla lettera D punto I).

B) documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a favore dell'AVCP della somma di € 140,00 quale contributo di partecipazione alla gara ai sensi della delibera AVCP 3 novembre 2010, a carico dei partecipanti, relativo al CIG identificativo della presente gara. Si precisa che la causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura (CIG 5242831900);

Il versamento deve essere effettuato secondo le istruzioni disponibili sul sito internet dell'AVCP <http://www.avcp.it/riscossioni.html> e con le modalità ivi indicate.

Si precisa che, per eseguire il pagamento indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on-line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo “Servizio Riscossione” raggiungibile all’indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

La prova può essere fornita a seconda delle modalità di pagamento scelte:

-se il versamento viene effettuato on-line, secondo le modalità previste collegandosi al “Servizio Riscossione” dell’AVCP, il partecipante dovrà allegare la stampa della ricevuta di pagamento trasmessa dal “Sistema di Riscossione” della medesima;

- se il versamento viene effettuato in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal “Servizio di Riscossione”, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, il partecipante dovrà allegare lo scontrino rilasciato dal punto vendita ove si è effettuato il pagamento.

Il mancato versamento del contributo di cui alla lettera B comporta l’esclusione dalla gara, ai sensi dell’art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

C) Ai sensi dell’art. 75 del D. Lgs. 163/2006, il concorrente deve, a pena di esclusione, includere nella busta l’impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, di cui all’art. 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora fosse l’aggiudicatario, unitamente al versamento della cauzione provvisoria, nelle forme previste dall’art.75 del D. Lgs. 163/2006.

D) a pena di esclusione, a dimostrazione della capacità economico-finanziaria e tecnica, la dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti:

I) il fatturato, nel triennio 2010-2012, non inferiore a € 1.900.000,00 complessivi per servizi asili nido e prima infanzia (3 mesi/3 anni), non di tipo residenziale;

II) di aver svolto nel triennio 2010-2012 Servizi per Asili Nido e Prima Infanzia (3 mesi/ 3 anni) non di tipo residenziale e di indicarli in apposito elenco specificando i servizi prestati comprensivi di: date, importi dei contratti d’appalto e destinatari (pubblici o privati);

III) il numero medio annuo dei dipendenti riferiti ai servizi oggetto dell’appalto, con riferimento al triennio 2010-2012.

Il concorrente può soddisfare il possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto come previsto dall’art. 49 del D. Lgs. 163/2006. Non è consentito che più di un concorrente si avvalga della stessa impresa ausiliaria e che partecipino come concorrenti alla stessa gara tanto l’impresa ausiliaria quanto quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione dalle offerte presentate.

La mancanza e l’incompletezza della dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera D) punti I) e II) è motivo di esclusione.

Le dichiarazioni richieste alle lettere A) e D) dovranno recare la sottoscrizione del legale rappresentante ed essere corredate da fotocopia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità, ai sensi dell’art. 38 DPR n. 445/2000. La mancanza del documento di identità in copia e della firma sarà motivo di esclusione dalla gara.

E) a pena di esclusione devono essere prodotte in originale o in copia conforme all’originale ai sensi del D.P.R. n.445/2000 almeno due idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 385/1993 o dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000 concernente il fatturato globale d’impresa relativo ai servizi realizzati nel periodo 2010-2012;

In caso di partecipazione alla gara in forma associata (R.T.I., Consorzio, Consorzio di Cooperative), tutti i soggetti devono produrre i documenti di cui alla lettera E. La mancanza

dei documenti richiesti alla lettera E) o l'inadeguatezza degli stessi comportano l'esclusione dalla gara e la non ammissione a partecipare.

F) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti di aver preso visione dei luoghi oggetto dell'appalto: Asilo Nido "Peter Pan", Asilo Nido Aquilone, Micronido "I Cuccioli". Il **sopralluogo** va effettuato dal 2 al 10.9.2013 in orari da concordare con l'Ufficio Asili Nido Comunali (tel. 0161/596520-596519-596511).

La **BUSTA 2**, debitamente sigillata, deve recare all'esterno la dicitura "**Offerta per Comune di Vercelli - Appalto per la Gestione dei Servizi Asilo Nido: PROGETTO TECNICO**".

Il concorrente deve presentare il progetto come richiesto nel capitolato d'appalto all'art. 5.

Il progetto tecnico dovrà essere formulato in massimo 30 pagine complessive (carattere Times New Roman – dimensione carattere: 12; interlinea 1,15, margine destro, sinistro, inferiore e superiore: 3 cm., numerazione progressiva delle pagine).

Alla documentazione progettuale è possibile allegare una presentazione su supporto informatico (PDF, PPT e/o PPS dell'estensione massima di 30 pagine o slides o della durata di 5 minuti) contenente immagini e/o brevi filmati relativi a servizi, viste prospettiche di altre strutture e attività gestite dalla Ditta concorrente e inerenti a quanto presentato nell'ambito del progetto tecnico. Tale presentazione, complementare al progetto tecnico, ha scopo esemplificativo e non è oggetto di valutazione da parte della Commissione che non esaminerà documentazione aggiuntiva a quella richiesta.

La Commissione di gara attribuirà il punteggio secondo le modalità descritte all'art. 5 del capitolato d'appalto, fino massimo 70 punti. Anche un solo giudizio di inidoneità, per ciascun criterio di valutazione sarà motivo di esclusione dalla gara; il concorrente deve altresì conseguire almeno 36 punti complessivi per il progetto tecnico al fine di accedere all'esame dell'offerta economica.

Nel caso di raggruppamento temporanei e di consorzi vanno specificati i servizi e le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

La **BUSTA 3**, debitamente sigillata, deve recare all'esterno la dicitura "**Offerta per Comune di Vercelli - Appalto per la Gestione dei Servizi Asilo Nido: OFFERTA ECONOMICA**".

L'offerta deve indicare:

- la percentuale di ribasso rispetto alla base d'asta;
- il prezzo unitario mensile per bambino espresso sia in cifre che in lettere;

L'offerta economica dovrà essere redatta secondo il modello fac-simile allegato 1 al Bando di gara.

Per la valutazione di offerte anormalmente basse la stazione appaltante agisce secondo quanto disposto dagli artt. 87 e 88 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

In caso di discordanza tra il prezzo unitario espresso in cifre e il prezzo unitario espresso in lettere o tra il prezzo unitario e la percentuale di ribasso verrà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per la Stazione appaltante.

Non sono ammesse offerte al rialzo rispetto all'importo a base d'asta.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 163/2006, l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici riuniti o consorziati e deve contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. L'inosservanza di quanto espresso al comma 9 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

9.ESPERIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE: Il giorno 25.9.2013 alle ore 9.00 in seduta pubblica presso la sede Municipale, in Vercelli, P.^{za} Municipio n. 5, si procederà all'apertura

dei pieghi pervenuti e all'esame della documentazione amministrativa, ai fini dell'ammissione alla gara.

Si procederà in seduta riservata alla valutazione dei progetti tecnici presentati dai concorrenti e all'attribuzione dei punteggi.

In seduta pubblica, si apriranno le buste contenenti l'offerta economica.

Possono presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati.

Si predisporrà la graduatoria a partire dal concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più elevato, derivante dalla somma del punteggio attribuito per il progetto tecnico e per l'offerta economica, e analogamente per gli altri. Nel caso di offerte con parità di punteggio complessivo, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta economicamente conveniente e idonea.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto qualora nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta idonea e conveniente.

Nel caso di aggiudicazione a Raggruppamenti temporanei di Impresa e Consorzi ordinari vale quanto disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

10.CONDIZIONI GENERALI

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettere d) ed e) del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. anche se non ancora costituiti.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Non sono ammesse offerte parziali.

11. ALTRE INFORMAZIONI

Il Bando integrale di gara e il Capitolato d'appalto sono disponibile sul sito internet www.comune.vercelli.it, ai sensi dell'art. 70 comma 9 del D. Lgs. 163/2006. E' così soddisfatto l'accesso libero diretto e completo del capitolato d'oneri e di ogni documento necessario a partecipare alla gara.

Avverso il presente Bando può essere presentato ricorso nei modi e nei termini previsti dalla L. 1034/1971 e ss.mm.ii. e presso il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, corso Stati Uniti 45 Torino tel. 0115576458, fax 0115576438.

12.MEZZI DI FINANZIAMENTO: Mezzi propri di bilancio.

13.CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA: è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base d'asta, secondo le modalità stabilite dall'art.75 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

La riduzione del 50% è ammessa se ricorre quanto previsto dall'art. 75, comma 7 del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamento di Imprese, per poter beneficiare della riduzione del 50%, tutti i soggetti associati devono allegare dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità rilasciata da organismi accreditati di cui all'art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/2006, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, documentandolo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'aggiudicatario deve depositare cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 del D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.

Si informa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati forniti dai partecipanti sono necessari al procedimento di appalto e in parte pubblicati in applicazione alle norme vigenti a cura del Comune di Vercelli.

14.SPESE RELATIVE AL CONTRATTO : le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto d'appalto sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

15.CONTROLLI. Sarà richiesta documentazione probatoria all'aggiudicatario e al secondo classificato, delle dichiarazioni attestanti la capacità finanziaria economica e tecnica, ai sensi degli artt. 41 e 42 del D. Lgs 163/06, e di presentare le certificazioni di regolarità contributiva come previsto dall'art. 38 comma 3. del D. Lgs 163/2006. Saranno verificati i certificati di casellario giudiziale.

16.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990, si indica quale responsabile del procedimento la dott.ssa Luciana Berruto, Direttore del Settore Politiche Sociali.
Data di invio GUCE 2 agosto 2013

IL DIRETTORE
SETTORE POLITICHE SOCIALI
(F.^{TO} Dott.^{ssa} Luciana Berruto)

